

Morte di Dede Belardinelli: chiesto il processo per omicidio volontario

Pubblicato: Lunedì 21 Settembre 2020



La Procura di Milano ha **chiesto il processo, con l'accusa di omicidio volontario, per Fabio Manduca**, l'ultras napoletano quale responsabile principale della [morte di Daniele Belardinelli](#), il 39enne di Morazzone deceduto in seguito alle ferite riportate negli scontri avvenuti nei pressi dello stadio di San Siro **prima di Inter-Napoli del 26 dicembre 2018**.

Manduca era già stato arrestato su ordine del gip Guido Salvini per lo stesso motivo, un'accusa rafforzata sia da una decisione del Tribunale del Riesame sia da una **ricostruzione fornita in una consulenza tecnica** redatta da alcuni specialisti. Secondo quest'ultimo documento, **Belardinelli sarebbe caduto a terra** poco dopo aver rotto il vetro di un furgone (un Ford Transit) che trasportava alcuni ultras del Napoli verso il "Meazza".

A quel punto il 39enne varesino, considerato il **capo dei Blood Honour** ovvero gli ultras biancorossi gemellati con quelli dell'Inter, sarebbe stato **travolto da una Renault Kadjar guidata proprio da Manduca**. A confermare questa circostanza ci sarebbero, sul giubbotto che "Dede" indossava quella sera, **tracce di un prodotto sigillante** utilizzato dalla casa automobilistica per il pianale inferiore della Kadjar.

Gravemente ferito per la frattura del bacino (e per quella precedente di una spalla nel momento della caduta), Belardinelli sarebbe poi stato **trascinato via dalla scena degli scontri** da alcuni compagni di

tifo, una circostanza che avrebbe **ulteriormente peggiorato** le sue condizioni di salute. “Dede” spirò poi all’ospedale San Carlo poche ore dopo gli incidenti.

Ora la parola passa al **Gup, Ottone De Marchi**: sarà lui a decidere nel corso dell’udienza preliminare se mandare Manduca a processo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it